Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2015/16 RAV Scuola - BSIS037004 I.S. CASTELLI

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2014-2015						
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano					
Tecnico	Medio - Basso					
Professionale	Basso					
BSRI03701Q						
II 2AO	Medio - Basso					
II 2BO	Basso					
BSTF03701L						
II 2A	Basso					
II 2B	Medio - Basso					
II 2C	Medio Alto					
II 2D	Medio Alto					
II 2F	Medio Alto					
II 2G	Medio - Basso					
II 2H	Medio Alto					
II 2I	Medio - Basso					
II 2L	Medio Alto					
II 2M	Basso					
II 2N	Alto					
II 2P	Basso					
II 2Q	Medio Alto					
II 2R	Basso					
II 2S	Basso					
II 2U	Medio - Basso					
II 2V	Basso					

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015									
II Classe - Secondaria II Grado									
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LOMBARDIA (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)					
BSIS037004	0.0	0.2	0.2	0.5					

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Quarte i merdenza degli stadenti con cinadinanza non nanana.

Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
-Il contesto socio-economico di provenienza degli allievi nella sezione I.T.I.S. si attesta sul livello medio-basso e basso nella sezione professionale. -L'incidenza degli allievi non italiani è intorno al 25% e negli ultimi anni è in fase crescente; nel professionale, risulta maggiore. -Esiste un piccolo gruppo di allievi che presenta situazioni particolari dal punto di vista della provenienza socio-economico-culturale. -L'insieme del contesto fa si che per gli allievi la scuola rappresenti una buona opportunità, sia per il miglioramento delle loro conoscenze culturali e competenze tecniche che per l'acquisizione di un titolo di studio facilmente spendibile. -Si attiva il famoso ascensore sociale: migliorano in modo sostanziale le condizioni sia economiche che sociali dando anche una mano alla crescita sociale della famiglia di provenienza.	Il contesto dell'utenza comporta, soprattutto nei due primi anni di studio, una didattica mirata al recupero culturale degli allievi. Sono necessari nel biennio in particolare programmi dedicati agli studenti stranieri e comunque una alfabetizzazione tecnico scolastica. Negli anni successivi è privilegiata l'area di studio tecnico-professionale per consentire agli allievi un facile e tempestivo inserimento nel mondo del lavoro e soddisfare la richiesta delle aziende del territorio.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT						
	Territorio		Tasso di disoccupazione %			
ITALIA			11.8			
	Nord ovest		8.6			
		Liguria	9.1			
		Lombardia	7.8			
		Piemonte	10.2			
		Valle D'Aosta	8.8			
	Nord est		7.2			
		Emilia-Romagna	7.7			
		Friuli-Venezia Giulia	8			
		Trentino Alto Adige	5.3			
		Veneto	7			
	Centro		10.6			
		Lazio	11.8			
		Marche	9.9			
		Toscana	9.1			
		Umbria	10.4			
	Sud e Isole		19.3			
		Abruzzo	12.6			
		Basilicata	13.6			
		Campania	19.7			
		Calabria	22.9			
		Molise	14.3			
		Puglia	19.6			
		Sardegna	17.3			
		Sicilia	21.3			

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.	2.b.1 Tasso di immigrazi	one Anno 2015 - Fonte ISTA	ΛT
	Territorio		Tasso di immigrazione %
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.7
		Lombardia	11.5
		Piemonte	9.6
		Valle D'Aosta	7
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.3
	Centro		10.5
		Lazio	10.8
		Marche	9.3
		Toscana	10.5
		Umbria	11
	Sud e Isole		3.6
		Abruzzo	6.4
		Basilicata	3.1
		Campania	3.7
		Calabria	4.6
		Molise	3.4
		Puglia	2.8
		Sardegna	2.7
		Sicilia	3.4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
--	--

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per un tasso di disoccupazione basso ed uno di immigrazione medioalto.

Le aziende che operano nel territorio sono realtà produttive medio-piccole operanti in tutti i settori economici, con particolare riferimento nel settore elettro meccanico, inoltre vi sono diverse aziende che operano nei servizi al privato ed al pubblico.

La varietà di soggetti interessati alla formazione dei nostri studenti apporta alla scuola risorse e competenze favorite sia dalle associazioni imprenditoriali che dagli enti pubblici: moltitudine di stage nei vari siti produttivi della provincia, visite guidate in diverse realtà produttive e di servizi sono organizzati oltre che dall'Istituto anche dalle associazioni imprenditoriali.

Conferenze e corsi per aumentare le competenze degli allievi, aiuti concreti per la messa in opera di nuovi laboratori o ammodernamento dei vecchi, richiesta e disponibilità all'assunzione anche a tempo indeterminato per i nuovi diplomati. Tutto ciò comporta uno stimolo per l'Istituto nell'elaborazione dei curricula degli allievi per accrescere le competenze tecniche e culturali.

Le iscrizioni degli allievi sono distribuite in modo non omogeneo negli anni nei vari corsi di specializzazione: alcuni risultano variamente affollati, altri poco frequentati, ciò espone la scuola a difficoltà nella gestione economica degli investimenti per le attrezzature e materiali. Va sottolineato poi che se da un lato gli apporti dei privati fanno crescere la scuola sia nelle competenze che nelle conoscenze, potrebbero tuttavia orientarne in modo inconsapevole l'indirizzo culturale limitando la crescita degli allievi come cittadini privilegiando solo la formazione per la produzione di beni.

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Finanziamenti assegnati dallo Stato

	Istituto:BSIS037004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2014-2015								
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	33.620,00	113.229,00	12.633.379,00	795.369,00	272.482,00	13.848.079,00
STATO	Gestiti dalla scuola	207.303,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	207.303,00
FAMIGLIE	Destinati alla scuola	169.790,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169.790,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	230.045,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.045,00
PROVINCIA		26.764,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.764,00
REGIONE		1.933,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.933,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
ALTRI PRIVATI		12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00

	Istituto:BSIS037004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2014-2015								
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	0,2	0,8	87,0	5,5	1,9	95,4
STATO	Gestiti dalla scuola	1,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4
FAMIGLIE	Destinati alla scuola	1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,2
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,6
PROVINCIA		0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
ALTRI PRIVATI		0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni								
	Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale %							
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	18,4	21,3	28,5				
	Certificazioni rilasciate parzialmente	36,8	38,6	44,1				
	Tutte le certificazioni rilasciate	44,7	40,1	27,4				
Situazione della scuola: BSIS037004	Certificazioni rilasciate parzialmente							

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche								
Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale %								
	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,3				
Validi	Parziale adeguamento	31,6	38,0	52,8				
	Totale adeguamento	68,4	62,0	46,9				
Situazione della scuola: BSIS037004	Parziale adeguamento							

Sezione di valutazione

Domande Guida

Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?

Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?

Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola si trova in una zona semi-centrale della città, collegata discretamente con i mezzi pubblici con il centro, la stazione ferroviaria, l'hinterland ed i vari quartieri cittadini. Le sedi di cui è composta la scuola sono 5 di cui 2 per il professionale, raggiungibili facilmente, e con strutture da considerarsi discrete: infatti oltre alle aule adibite alla normale attività didattica vi sono 66 laboratori e 7 palestre. I certificati rilasciati dalle competenti autorità sono solo parziali. Tutti gli edifici sono dotati di scale di sicurezza esterne, di porte antipanico, di rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche, mentre i servizi igienici per i disabili sono presenti solo in alcuni edifici. La scuola dispone di circa 600 PC fissi ubicati nei vari laboratori e nelle varie classi, collegati alla rete di istituto e quindi ad Internet inoltre vi sono circa 500 PC portatili utilizzati per le classi partecipanti al progetto 'generazione WEB".

Le risorse economiche disponibili sono dovute ai trasferimenti dello Stato, ai versamenti volontari delle famiglie degli allievi, alle elargizioni dei privati e a tale scopo è stata istituita una Fondazione partecipata dai privati che mira a raccoglier eventuali finanziamenti per l'avvio di progetti ad hoc. Presenza di una zona ristoro.

Quanto detto prima costituisce un'ottima opportunità per la scuola che può contare su strutture adeguate e finanziamenti capaci di assicurare uno sviluppo nel tempo.

Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)

Le criticità sono dovute alla mancanza di alcune certificazioni importanti quali quelle di agibilità e, solo per alcuni edifici esiste quella per la prevenzione degli incendi.

In alcuni edifici non esistono servizi igienici per i disabili.

Pur essendo i laboratori attrezzati discretamente l'evoluzione tecnologica e l'usura del materiale richiedono continui investimenti resi possibili sia dai fondi erogati a livello centrale che dai contributi volontari delle famiglie, anche se gli ultimi sono in diminuzione. Al rinnovamento contribuiscono anche i fondi della Fondazione Castelli, istituita dalle aziende del territorio presso cui gli studenti trovano occupazione.

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:BSIS037004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016										
	Insegnanti a tem	po indeterminato	Insegnanti a tem	npo determinato						
	N°	%	N°	%	TOTALE					
BSIS037004	202	88,6	26	11,4	100,0					
- Benchmark*										
BRESCIA	11.883	80,3	2.908	19,7	100,0					
LOMBARDIA	87.992	80,5	21.300	19,5	100,0					
ITALIA	679.419	86,1	109.359	13,9	100,0					

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di eta'

	Istituto:BSIS037004 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016											
	<3	35	35-	44	45-	-54	55	i+	Totale			
	N°	%	N°	N° %		%	N°	%	TOTALE			
BSIS037004	2	1,0	22	10,9	80	39,6	98	48,5	100,0			
- Benchmark*												
BRESCIA	446	3,6	2.827	22,7	4.942	39,7	4.239	34,0	100,0			
LOMBARDIA	3.240	3,4	22.273	23,2	35.410	36,9	35.111	36,6	100,0			
ITALIA	17.879	2,5	145.510	20,7	265.019	37,8	272.919	38,9	100,0			

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:BSIS037004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria										
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE							
BSIS037004	81,7	18,3	100,0							

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

	Istituto:BSIS037004 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016												
	Corrent	e Anno	Da 2 a	5 anni	Da 6 a	10 anni	Oltre 1	Oltre 10 anni					
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%					
BSIS037004	35	17,3	150	74,3	2	1,0	15	7,4					
- Benchmark*													
BRESCIA	2.724	22,5	2.396	19,7	2.546	21,0	4.466	36,8					
LOMBARDIA	A 19.945 21,7 20.935		22,8	16.948 18		34.159	37,1						
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8					

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

	Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016											
	Incarico	carico effettivo Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di	presidenza	Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015				
ISTITUTO	X	Z .										
- Benchmark*	ķ.											
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%		
BRESCIA	137	87,8	1	0,6	17	10,9	1	0,6	-	0,0		
LOMBARD IA	1.101	85,3	20	1,6	149	11,5	21	1,6	-	0,0		
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0		

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

	Anni di esperienza come Dirigente scolastico										
	Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale %										
	Fino a 1 anno	23,7	33,9	6,9							
37 11 11	Da 2 a 3 anni	2,6	1,2	12,4							
Validi	Da 4 a 5 anni	5,3	0,6	1,7							
	Più di 5 anni	68,4	64,3	79							
Situazione della scuola: BSIS037004		Fino a	1 anno								

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

	S	Stabilita' del Dirigente scolastic	0						
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %					
	Fino a 1 anno	36,8	43	24,2					
X7_11.41	Da 2 a 3 anni	28,9	19,6	33,6					
Validi	Da 4 a 5 anni	13,2	12	15,4					
	Più di 5 anni	21,1	25,4	26,7					
Situazione della scuola: BSIS037004									

Sezione di valutazione

Domande Guida

Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?

Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri) Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri) -L'elevato tasso di stabilità del personale evidenzia una -La consolidata esperienza e i risultati positivi raggiunti con situazione di benessere lavorativo con una ricaduta positiva l'uso di una didattica più tradizionale, fanno si che molti sulla qualità dell'insegnamento e la buona conoscenza delle Docenti guardino con prudenza alle nuove "metodologie. procedure messe in atto come vere e proprie azioni di routine. didattiche" quali la didattica digitale, il cooperative learning etc. etc.. Una sfida per l'Istituto, negli anni successivi, potrà essere L'appartenenza a fasce d'età medio alta fa sì che il personale docente abbia maturato una buona esperienza nella gestione quella di misurare in modo oggettivo le competenze acquisite degli studenti e nella didattica di tipo tradizionale, oltre che un dagli studenti nelle due scelte di percorso didattico. forte e produttivo senso di appartenenza -La differenza generazionale tra Docenti e Studenti non si -Le competenze digitali sono mediamente discrete e comunque traduce complessivamente in distacco relazionale tra Docenti e c'è buona collaborazione interna. Discenti. -Vi sono insegnanti in possesso di master di primo e secondo livello, in possesso di certificazione B2 in inglese e docenti che si stanno certificando B2. -Tutto il personale è in possesso della certificazione prevista dal decreto 81/2008 sulla sicurezza. - Un elevato numero di insegnanti ingegneri che esercita la libera professione possiede attestati di formazione spendibili anche all'interno dell'istituto. -Tutto il personale A.T.A. è formato alla sicurezza. -Il contesto professionale è dunque di buon livello e la sua motivazione ad una formazione adeguata degli studenti è alta. -II Dirigente scolastico dirige l'Istituto dal 01/09/2014 la giovane età, l'inizio di una nuova esperienza, sono sicuramente, in termini di dinamicità, fattori favorevoli al miglioramento di tutta l'attività scolastica

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

	2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado											
		Anno scolast	tico 2013/14			Anno scolas	tico 2014/15					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4				
Istituto Professionale: BSIS037004	65,1	74,7	38,5	51,9	81,8	96,4	37,9	40,5				
- Benchmark*												
BRESCIA	71,6	83,8	67,8	73,5	77,8	87,4	68,4	79,0				
LOMBARDIA	68,5	68,5 77,2 66,0		69,0	70,4	77,2	64,8	70,1				
Italia	63,0	73,1	71,9	73,9	68,4	76,6	75,6	79,0				

	2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado											
		Anno scolast	ico 2013/14			Anno scolast	ico 2014/15					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4				
Istituto Professionale: BSIS037004	17,5	10,7	24,2	17,3	40,9	20,0	22,7	13,5				
- Benchmark*												
BRESCIA	22,2	24,1	23,6	29,3	25,5	23,0	23,4	27,8				
LOMBARDIA	24,3	26,1	25,0	27,6	23,4	24,6	23,0	26,2				
Italia	24,1	27,6	24,2	25,7	24,7	27,4	24,5	25,4				

	2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado											
		Anno scolast	tico 2013/14		Anno scolastico 2014/15							
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4				
Istituto Tecnico: BSIS037004	52,7	52,7 75,2 8		92,4	66,6	86,1	87,3	92,0				
- Benchmark*												
BRESCIA	68,7	78,0	78,3	85,9	72,5	80,9	83,2	88,3				
LOMBARDIA	69,9	78,3	77,8	83,3	72,2	80,3	83,0	87,9				
Italia	71,5	78,6	77,6	81,9	74,7	80,8	80,7	84,9				

	2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado											
		Anno scolast	ico 2013/14			Anno scolast	ico 2014/15					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4				
Istituto Tecnico: BSIS037004	27,9	38,3	43,7	38,1	30,8	43,1						
- Benchmark*												
BRESCIA	28,6	33,3	31,5	32,5	28,3	30,4	33,2	29,5				
LOMBARDIA	28,4	32,0	32,4	31,2	29,6	31,4	33,2	31,3				
Italia	25,9	29,5	28,8	28,1	26,5	28,4	28,4	27,4				

${\bf 2.1.a.2~Studenti~diplomati~per~votazione~conseguita~all'esame}$

				'esame								
	Anno scolastico 2013/14								Anno scolast	tico 2014/15		
	60 (%) 61-70 (%) 71-80 (%) 81-90 (%) 91-100 (%) 100 e Lode (%)						60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: BSIS037004	19,5	47,6	22,0	8,5	2,4	0,0	17,0	56,6	18,9	7,5	0,0	0,0
- Benchmark*												
BRESCIA	12,2	40,0	28,7	14,5	4,5	0,1	10,3	38,3	29,6	16,5	5,2	0,1
LOMBARDI A	13,3	40,5	28,0	13,3	4,8	0,0	12,5	39,3	29,8	13,6	4,7	0,1
ITALIA	13,2	38,1	27,7	14,5	6,5	0,1	11,6	36,9	29,6	14,8	7,0	0,1

				2.1.a.2	Studenti diplom	ati per votazion	e conseguita all	l'esame					
			Anno scolas	tico 2013/14			Anno scolastico 2014/15						
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	
istituto tecnico: BSIS037004	9,5	34,5	31,5	14,9	9,5	0,0	5,9	34,1	33,6	18,2	8,2	0,0	
- Benchmark*													
BRESCIA	12,4	36,3	29,9	14,8	6,4	0,2	11,0	36,6	29,6	15,2	7,4	0,2	
LOMBARDI A	13,2	39,4	27,9	13,6	5,8	0,1	11,7	36,8	29,1	14,9	7,2	0,3	
ITALIA	13,7	36,7	27,2	14,3	7,9	0,3	12,1	34,9	28,0	15,3	9,3	0,4	

				2.1.a.2	Studenti diplom	ati per votazion	e conseguita all	'esame				
			Anno scolas	rico 2013/14	•	· ·	Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: BSIS037004	9,1	36,4	31,8	9,1	13,6	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
BRESCIA	6,5	28,3	29,4	20,5	14,6	0,8	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
LOMBARDI A	6,2	28,8	31,6	20,4	12,5	0,5	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	5,5	24,5	29,1	21,6	17,6	1,6	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

	2.1.b.1 Studenti che han	no abbandonato gli studi in corso	d'anno Anno scolastico 2014/15 -	Secondaria di II Grado	
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: BSIS037004	6,5	2,9	1,4	1,3	0,0
- Benchmark*					
BRESCIA	3,0	2,3	2,8	5,3	1,5
LOMBARDIA	2,5	2,1	2,4	3,2	2,2
Italia	3,7	2,6	3,2	4,1	2,2

	2.1.b.1 Studenti che har	no abbandonato gli studi in corso	d'anno Anno scolastico 2014/15 -	Secondaria di II Grado	
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: BSIS037004	0,7	0,6	1,2	0,7	0,9
- Benchmark*					
BRESCIA	1,4	1,1	2,8	2,1	1,1
LOMBARDIA	1,0	1,0	1,8	1,6	1,3
Italia	2,3	1,6	2,6	2,4	1,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

	2.1.b.2 Studenti tra	asferiti - in entrata - in corso d'an	no Anno scolastico 2014/15 - Secon	ndaria di II Grado	
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: BSIS037004	16,0	3,0	0,0	1,3	7,4
- Benchmark*					
BRESCIA	7,0	3,7	2,0	0,1	0,5
LOMBARDIA	6,3	3,8	2,8	1,3	0,5
Italia	10,5	5,5	3,8	1,9	0,8

	2.1.b.2 Studenti tr	asferiti - in entrata - in corso d'an	no Anno scolastico 2014/15 - Secon	daria di II Grado	
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: BSIS037004	4,3	4,1	7,1	3,5	0,9
- Benchmark*					
BRESCIA	4,9	2,8	2,8	1,9	0,9
LOMBARDIA	4,6	3,1	2,5	1,3	0,6
Italia	7,8	4,4	3,9	1,7	1,4

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

	2.1.b.3 Studenti tr	rasferiti - in uscita - in corso d'ann	o Anno scolastico 2014/15 - Secon	daria di II Grado	
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: BSIS037004	0,0	5,6	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRESCIA	3,2	1,8	1,1	0,5	0,3
LOMBARDIA	2,9	1,8	1,3	0,9	0,3
Italia	5,4	2,6	1,8	1,3	0,5

	2.1.b.3 Studenti ti	rasferiti - in uscita - in corso d'ann	o Anno scolastico 2014/15 - Secono	daria di II Grado	
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: BSIS037004	4,8	2,2	1,2	2,6	0,9
- Benchmark*					
BRESCIA	4,4	3,2	2,5	1,2	0,7
LOMBARDIA	3,9	2,7	2,1	1,3	0,7
Italia	5,6	3,4	2,7	1,7	1,0

Sezione di valutazione

nella fascia medio-alta

Domande Guida

Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perche'? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?

Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?

I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?

Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce piu' basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?

Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perche'?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) -la percentuale di non ammessi alla classe successiva -nel nostro Istituto c'è stata storicamente prevalenza di non diminuisce dal 2° anno in avanti e in 3^{e 4} è inferiore rispetto ammessi dalla 1^a alla 2^a (dal 30% al 40%) l'a.s. 2013-2014 c'è ala media provinciale, regionale e nazionale. stato un picco, intorno al 44% -a.s.2014-2015 i dati dei non ammessi rientrano sui valori - la percentuale di coloro che si trovano in condizione di giudizio sospeso è stabile. Il dato positivo è che praticamente standard dell'Istituto tutti gli studenti recuperano le lacune evidenziate allo scrutinio -a.s. 2012-2013 ITIS è stato accorpato con l'IPSIA l'a.s. di giugno. successivo 2013/14 si ha un picco, è lecito pensare che non siano state adeguatamente comprese le differenze formative -l'Istituto consegue risultati migliori nelle fasce alte degli esiti in uscita rispetto agli standard provinciali, regionali, nazionali dell'Istituto -la scuola accompagna le seconde nella scelta del triennio. -gli abbandoni, in corso d'anno, in 3[^] sono leggermente attraverso progetti di orientamento nell'Istituto e con le aziende superiori agli standard - orientamento non efficace a livello della scuola media di 1° -il numero di studenti in uscita (riorientamento), nei primi anni di studio supera quelli in entrata grado - nell'anno scolastico 2014-2015 e' diminuito il numero di non ammessi alla classe successiva. -le valutazioni degli esiti dell'esame di stato sono aumentate

Rubrica di Valutazione									
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola								

La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'e' una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.	5 - Positiva
	6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

- -La scuola perde studenti nel passaggio tra la prima e la seconda classe, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. Per l'anno scolastico 15/16 si rileva una forte criticità, relativamente ai non ammessi alla classe seconda, degli studenti del percorso di informatica. L'Istituto monitorerà la provenienza, l'esito dell'esame di fine primo ciclo, e la motivazione degli studenti non ammessi al fine di comprendere meglio le cause di un tale dato. Si ritiene che esso debba attribuirsi ad una scelta non ottimale del percorso di studi.
- -- l'Istituto si pone l'obiettivo di un riorientamento in prima e successivamente privilegia l'inclusione
- -risulta giustificata la scelta della scuola di una maggiore "selezione" in prima a vantaggio di un percorso più regolare e una formazione centrata sulla specificità del Tecnico (competenze tecniche).
- L'Istituto molto qualificato a livello Provinciale risponde alle aspettative delle aziende locali con le quali intercorrono rapporti di collaborazione.
- L'attrattiva che ha questo Istituto per la sua fama nella formazione, induce a scelte, non sempre idonee, sia gli studenti che le famiglie : investono aspettative superiori alle capacità e/o motivazione del giovane, nonostante l'attività in essere di orientamento alla media di primo grado.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

		Istituto:	Prova di Italiano	iitati degii student	i nelle prove di ita	nano e matematica	- Anno Scolastico	2014/15 Prova di Matematica		
Istituto/Plesso/In										
dirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*
		57,9	56,5	52,2			51,0	49,3	42,8	
Tecnico	59,8	\Leftrightarrow	1	1	9,5	59,0	1	1	1	15
BSTF03701L - II 2A	56,8	\Leftrightarrow	\Leftrightarrow	1	8,3	51,2	\Leftrightarrow	\Leftrightarrow	1	9
BSTF03701L - II 2B	61,4	1	1	1	10,1	62,6	1	1	1	10
3STF03701L - II 2C	68,0	1	1	1	14,2	71,7	1	1	1	24
3STF03701L - II 2D	62,2	1	1	1	9,4	56,2	•	•	1	10
BSTF03701L - II 2F	65,9	1	1	1	14,1	64,6	1	•	1	18
BSTF03701L - II 2G	59,2		1	1	7,3	56,1	•	•	•	10
BSTF03701L - II 2H	64,3	1	1	1	11,4	56,4	•	•	•	
BSTF03701L - II 2I	60,3	\Leftrightarrow	1	1	9,0	58,4	1	1	1	1
BSTF03701L - II 2L	71,3	1	1	1	17,9	73,4	•	•	1	2
BSTF03701L - II 2M	58,8	\Leftrightarrow	1	1	11,2	53,2	\Leftrightarrow	•	1	1
BSTF03701L - II 2N	55,4	\Leftrightarrow	\Leftrightarrow	1	4,2	52,5	\Leftrightarrow	•	1	
BSTF03701L - II 2P	57,8	\Leftrightarrow	\Leftrightarrow	1	7,7	54,4	\Leftrightarrow	1	1	1
3STF03701L - II 2Q	56,8		\Leftrightarrow	1	3,1	61,1	•	•	1	1
3STF03701L - II 2R	60,2	\Leftrightarrow	1	1	9,4	58,6	•	•	1	1
3STF03701L - II 2S	56,1	\Leftrightarrow	\Leftrightarrow	1	4,8	52,2	()	1	1	
BSTF03701L - II 2U	40,5	1	1	1	-9,8	54,9	()	1	1	1
BSTF03701L - II 2V	56,6	\Leftrightarrow	\Leftrightarrow	1	8,6	57,2	1	1	1	1
		48,3	45,0	38,4			32,0	30,3	26,7	
Professionale	36,3	1	1	1	2,1	32,2		1	1	
BSRI03701Q - II 2AO	34,5	#	₽	1	-2,8	31,8	(+)	()	•	
3SRI03701Q - II 2BO	38,2	1	1	_	2,6	32,7	_	A	A	

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

		2	2.2.b.1 Alunni collo	cati nei diversi live	elli in italiano e in r	natematica - Anno	Scolastico 2014/15	5		
			Italiano					Matematica		
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
BSTF03701L - II 2A	0	3	4	6	3	2	3	1	3	7
BSTF03701L - II 2B	2	1	3	6	10	0	1	1	1	19
BSTF03701L - II 2C	1	1	4	0	13	0	1	0	1	17
BSTF03701L - II 2D	0	2	4	3	7	2	2	2	0	10
BSTF03701L - II 2F	1	1	2	4	15	0	0	1	4	18
BSTF03701L - II 2G	1	1	2	3	5	0	1	1	2	8
BSTF03701L - II 2H	1	1	0	1	6	0	2	0	2	5
BSTF03701L - II 2I	1	1	5	3	6	0	2	2	0	11
BSTF03701L - II 2L	0	0	2	0	14	0	0	0	2	14
BSTF03701L - II 2M	0	4	4	4	6	0	4	3	1	10
BSTF03701L - II 2N	4	1	3	3	4	2	0	1	3	9
BSTF03701L - II 2P	1	3	2	5	4	1	0	1	4	9
BSTF03701L - II 2Q	3	5	1	3	8	0	2	2	1	15
BSTF03701L - II 2R	2	0	5	6	8	1	1	4	4	12
BSTF03701L - II 2S	3	3	2	3	6	3	2	3	1	8
BSTF03701L - II 2U	8	1	0	1	3	0	3	1	4	5
BSTF03701L - II 2V	3	2	6	5	6	2	0	3	3	14
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
BSIS037004	10,7	10,3	16,9	19,3	42,8	4,5	8,3	9,0	12,4	65,9
Lombardia	14,4	17,3	14,6	16,2	37,4	18,3	15,2	7,4	14,5	44,5
Nord ovest	15,9	18,2	16,0	16,3	33,7	20,8	15,3	8,0	14,6	41,2
Italia	23,4	18,8	17,2	15,5	25,2	34,7	14,4	7,6	12,6	30,7

	2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15									
			Italiano					Matematica		
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
BSRI03701Q - II 2AO	7	3	0	3	2	2	1	3	3	6
BSRI03701Q - II 2BO	5	1	2	2	4	3	1	1	2	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
BSIS037004	41,4	13,8	6,9	17,2	20,7	17,2	6,9	13,8	17,2	44,8
Lombardia	13,9	12,0	6,8	13,8	53,5	26,0	11,1	12,6	10,0	40,4
Nord ovest	18,7	15,1	8,6	13,6	44,0	31,8	11,0	12,0	9,9	35,2
Italia	32,1	18,4	9,5	12,2	27,9	41,2	12,6	11,0	8,5	26,7

2.2.c Variabilita' dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Tecnico - Anno Scolastico 2014/15						
Indirizzo/Raggruppame nto geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)		
BSIS037004 - Tecnico	18,0	82,0	17,9	82,1		
- Benchmark*	- Benchmark*					
Nord ovest	7,9	92,1	18,0	81,9		
ITALIA	12,8	87,2	9,0	91,0		

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Professionale - Anno Scolastico 2014/15							
Indirizzo/Raggruppame nto geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)			
BSIS037004 - Professionale	1,1	98,8	0,2	99,8			
- Benchmark*	- Benchmark*						
Nord ovest	37,2	62,8	46,2	53,8			
ITALIA	61,4	38,6	62,6	37,4			

Sezione di valutazione

Domande Guida

Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?

La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?

Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?

Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) Le classi dell'indirizzo tecnico, nelle prove d'italiano, mostrano Gli esiti negativi delle prove d'italiano del percorso esiti paragonabili a quelli regionali e superiori a quelli nazionali e relativi al Nord-Ovest. Nelle prove di matematica professionale sono fortemente influenzate dall disomogeneità della provenienza egli studenti. In gran parte trattasi di studenti gli esiti soo superiori a quelli regionali, nazionali e del Norddi nazionalità non italiana che, seppur abbiano frequentato la scuola primaria e secondaria di primo grado in Italia, non hanno competenze linguistiche sufficienti èer affrontare prove per Le classi dell'indirizzo professionale mostrano esiti soddisfacenti nelle prove di matematica, negativi nelle prove competenze della complessità delle prove Invalsi. Spesso questi d'italiano. ragazzi non parlano l'italiano se non a scuola perchè i famigliari non conoscono la nostra lingua. L'istituto, per migliorare gli esiti rispetto al 13/14, ha predisposto, mediante forme di collaborazione tra i docenti di lettere e matematica del secondo anno, prove di simulazione per competenze.

	Rubrica di Valutazione					
	Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei	Situazione della scuola				
	livelli essenziali di competenze (misurate con le prove					
۱	standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.					

Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.	5 - Positiva
	6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Gli esiti positivi delle classi dell'indirizzo tecnico sono mitigati da quelli non ancora soddisfacenti dell'indirizzo professionale.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita', la collaborazione e lo spirito di gruppo)?

La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacita' di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?

Qual e' il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) -la scuola dichiara gli obiettivi di cittadinanza nel P.O.F (saper essere) Gli studenti, soprattutto nelle classi del biennio iniziale, -i consigli di classe individuano gli obiettivi trasversali di mostrano una non sufficiente capacità di automia organizzativa rispetto delle regole del vivere sociale, e delle regole dei tempi e degli spazi dello studio. dell'Istituto e di autonomia, e della legalità -i Docenti nel piano di lavoro Individuale e nei Piani di Lavoro di Dipartimento pongono particolare attenzione all'autonomia, al lavoro di gruppo, oltre al rispetto degli obiettivi comuni già determinati -il Collegio dei Docenti ha approvato una griglia di valutazione comune per il voto di condotta in base anche agli obiettivi di -nei consigli di classe, periodicamente si rilevano anche le carenze comportamentali dei singoli e, se necessario, si concordano interventi condivisi - l'Istituto ha provveduto all'elaborazione di una griglia comportamento-sanzione disciplinare per omogeneizzare gli eventuali interventi sanzinonatori. _l'Istituto, in collaborazione con gli esperti del territorio, ha realizzato progetti di sensibilizzazione circa il Cyberbullismo e la cittadinanza attiva. L'istituto ha predisposto un servizio di consulenza psicologica per contrastare i fenomeni, per ora assenti, di bullismo e inciviltà. -L'istituto condivide, attaverso lo strumento del patto di corresponsabilità, gli obiettivi di Cittadinanza con studenti e famiglie

Rubrica di Valutazione					
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola				
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non e' soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalita' comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica				
	2 -				

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		5 - Positiva
	⊘	6 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

- -Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche non sono adeguatamente sviluppate nei primi due anni del percorso di studi (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole).
- In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, pochi studenti non raggiungono una adeguata autonomia.
- La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti standardizzati per monitorare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.
- Dall'analisi dei provvedimenti disciplinari si evidenzia una certa criticità in alcune classi del Professionale (nei primi tre anni) mentre nel Tecnico si evidenzia un mancato rispetto delle regole soprattutto in prima e in alcune sezioni, poche in seconda e inesistenti nel triennio.
- Al Professionale si attuano progetti mirati.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
BSIS037004	21,0	21,0
32,	7 BRESCIA	49,4
49,	4 31,9	LOMBARDIA
54,	54,3	47,4
ITALIA	50,5	50,5

2.4.b Successo negli studi universitari

2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Universita'

2.4.b.1 Diplomati nell'a.s. 2011/2012 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2012/2013, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali					
	Scientifica				
Macro Area	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)		
BSIS037004	0,0	0,0	100,0		
- Benchmark*					
BRESCIA	49,1	29,0	21,9		
LOMBARDIA	56,7	24,8	18,5		
Italia	46,5	31,8	21,7		

2.4.b.1 Diplomati nell'a.s. 2011/2012 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2012/2013, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali					
	Scientifica				
Macro Area	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)		
BSIS037004	0,0	25,0	75,0		
- Benchmark*					
BRESCIA	61,0	19,9	19,0		
LOMBARDIA	64,8	18,5	16,7		
Italia	55,5	22,5	22,0		

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata					
		Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti		
		%	%		
BSIS037004		58,3	41		
BRESCIA		63,8	36		
LOMBARDIA		66,5	33		
ITALIA		71,6	28		

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo					
		Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo			
	%	%			
BSIS037004	70,6	34,0			
- Benchmark*					
BRESCIA	70,1	35,8			
LOMBARDIA	72,8	37,4			
ITALIA	75,3	50,2			

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto $\,$ esame licenza media

	2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16								
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)		
BSIS037004	istituto professionale	88,9	11,1	0,0	0,0	0,0	0,0		
- Benchmark*									
BRESCIA		47,6	34,2	14,1	3,6	0,5	0,0		
LOMBARDIA		50,0	34,9	12,3	2,5	0,3	0,0		
ITALIA		54,5	32,7	10,3	2,2	0,3	0,1		

$2.4.$ c. 5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico $2015/16$								
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	
BSIS037004	istituto tecnico	16,7	28,6	32,3	18,5	2,9	1,0	
- Benchmark*								
BRESCIA		18,7	33,0	29,1	15,4	3,0	0,8	
LOMBARDIA		24,9	36,4	26,4	10,4	1,6	0,4	
ITALIA		27,6	36,4	23,9	9,7	1,8	0,6	

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

Tabella 1 - Diplomati, per anno di di	Tabella 1 - Diplomati, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma								
	Anno diploma 2010	Anno diploma 2011	Anno diploma 2012						
	% occupati	% occupati	% occupati						
BSIS037004	73,2	61,5	57,1						
- Benchmark*									
BRESCIA	51,8	49,5	42,0						
LOMBARDIA	47,4	46,0	38,8						
ITALIA	41,9	41,2	35,0						

	Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto.																	
	2010							20	11					20	12			
	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36
BSIS037 004	23,3	40,0	6,7	26,7	3,3	0,0	25,0	33,3	22,9	12,5	6,2	0,1	20,0	20,0	32,5	25,0	2,5	0,0
- Benchma	rk*																	
BRESCI A	16,0	25,6	27,7	19,8	11,0	0,0	16,3	26,4	25,9	20,0	11,4	0,0	15,4	25,4	27,9	25,7	5,6	0,0
LOMBA RDIA	13,7	25,6	25,3	23,1	12,4	0,0	14,4	26,6	25,0	20,6	13,3	0,1	13,4	25,7	26,4	26,7	7,8	0,0
ITALIA	13,4	20,6	27,2	25,0	13,8	0,0	13,8	21,8	28,0	21,1	15,3	0,0	13,9	21,4	28,5	28,2	8,1	0,0

	Tabella 3 - Tipologia di contratto.														
		Anı	no diploma 2	010			An	no diploma 20	011			Anı	no diploma 20	012	
	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro
BSIS03700 4	8,5	30,5	1,7	40,7	18,6	6,0	33,3	3,6	39,3	17,9	6,7	51,1	0,0	24,4	17,8
- Benchmark	*														
BRESCIA	6,0	37,3	5,2	22,3	29,1	5,0	38,3	4,4	21,4	30,9	4,7	42,7	2,7	20,5	29,4
LOMBAR DIA	5,7	38,7	10,5	15,4	29,8	5,0	39,7	8,4	14,7	32,1	4,5	44,3	6,1	14,5	30,7
ITALIA	6,9	42,3	11,6	13,0	26,3	6,4	44,6	10,6	12,6	25,8	6,0	49,3	8,8	12,6	23,4

	Tabella 4 - Settore di attività economica										
	A	nno diploma 201	.0	A	nno diploma 201	1	A	nno diploma 201	2		
	% Agricoltura	% Industria/Cost ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost ruz.	% Servizi		
BSIS037004	3,4	45,8	50,8	0,0	66,7	33,3	0,0	46,7	53,3		
- Benchmark*											
BRESCIA	3,9	19,3	76,7	3,2	19,1	77,7	4,2	18,7	77,0		
LOMBARDI A	1,8	14,0	84,1	2,1	13,8	84,1	2,2	14,4	83,3		
ITALIA	5,1	13,0	81,9	5,8	12,7	81,5	6,5	12,9	80,6		

	Istituto: BSIS037004 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
				Anno diplo	oma: 2010				
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori	
BSIS037004	20,3	10,2	11,9	18,6	32,2	5,1	1,7	0,0	
- Benchmark*									
BRESCIA	45,6	17,8	7,8	11,5	9,9	3,6	3,9	0,1	
LOMBARDIA	45,2	17,4	7,8	13,0	6,6	3,0	6,8	0,1	
ITALIA	48,2	13,9	13,5	8,6	7,0	2,9	5,8	0,1	

	Istituto: BSIS037004 - Tabella 5 - Qualifica Professionale									
				Anno diplo	oma: 2011					
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori		
BSIS037004	16,7	7,1	13,1	13,1	39,3	10,7	0,0	0,0		
- Benchmark*										
BRESCIA	48,2	17,2	7,1	10,2	8,6	3,2	5,5	0,0		
LOMBARDIA	46,5	16,9	8,7	11,4	6,6	2,6	7,2	0,1		
ITALIA	49,0	13,5	14,5	7,7	6,8	2,8	5,6	0,1		

	Istituto: BSIS037004 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
				Anno diplo	oma: 2012				
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori	
BSIS037004	23,3	7,8	11,1	3,3	44,4	7,8	2,2	0,0	
- Benchmark*									
BRESCIA	46,7	17,8	8,7	9,4	10,9	3,1	3,4	0,0	
LOMBARDIA	44,1	17,7	9,8	10,3	7,1	2,9	8,1	0,0	
ITALIA	48,9	12,7	15,5	7,1	7,2	2,9	5,7	0,1	

Sezione di valutazione

Domande Guida

Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]

Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?

Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?

Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

- -i diplomati che proseguono negli studi universitari scelgono, quasi esclusivamente, facoltà scientifiche -conseguono nella grande maggioranza CFU intorno alla metà di quelli richiesti, pochi conseguono CFU inferiori alla metà,tali risultati sono inferiori alle medie regionali e nazionali
- tutti gli studenti iscritti all'Università conseguono comunque CFU, ciò è decisamente superiore alle corrispondenze provinciali, regionali e nazionali
- -negli anni presi in considerazione gli studenti che non proseguono gli studi trovano occupazione in larghissima percentuale
- -gli ambiti lavorativi sono stati prevalentemente quelli industriali e specifici per le competenze della tipologia d'Istituto -negli ultimi anni è andato diminuendo l'inserimento lavorativo nell'industria a vantaggio di un aumento d'inserimento nei servizi
- l'istituto, con eccezione per il professionale, vanta una % di iscrizioni di allievi al primo anno con valutazioni medio-alte superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali -la scuola organizza stages

- scelte universitarie unidirezionali
- -- il 60,3% degli studenti,in entrata ha tenuto conto del consiglio orientativo, di questi ,circa il 70%, sono stati promossi al primo anno.

Rubrica di	Valutazione
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficolta' di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universita' e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'universita' dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).	1 - Molto critica
	2 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficolta' di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universita' e' nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di universita' e' compresa tra 20 e 30 su 60).	3 - Con qualche criticita'
	4 -

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficolta' di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universita' e' superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di universita' anni e' almeno 30 su 60).		5 - Positiva
	⊘	6 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficolta' di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universita' e' superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di universita' e' superiore a 40 su 60).		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

- -l'obiettivo perseguito dalla scuola nel percorso di formazione degli studenti trova riscontro nei risultati a lunga distanza infatti, tutti quelli che proseguono gli studi universitari, acquisiscono CFU nei primi due anni, chi non prosegue gli studi trova lavoro nell'ambito industriale
- il numero di abbandoni nel percorso del ciclo scolastico e' molto contenuto se si fa eccezione per la classe prima
- . I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono positivi i crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di universita' e' superiore a 40 su 60
- -tutti gli studenti conseguono CFU
- -La scuola monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

${\bf 3.1.a.1\ Presenza\ degli\ aspetti\ relativi\ all'elaborazione\ del\ curricolo-PROFESSIONALE}$

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE					
Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale %					
	Basso grado di presenza	13,6	16,5	25,3	
Validi	Medio - basso grado di presenza	4,5	4,1	8,4	
	Medio - alto grado di presenza	45,5	36,4	24,4	
	Alto grado di presenza	36,4	43	41,9	
Situazione della scuola: BSIS037004	Medio-alto grado di presenza				

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO						
	Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale 9					
	Basso grado di presenza	19,2	22,6	25,6		
Validi	Medio - basso grado di presenza	3,8	6,2	6,8		
	Medio - alto grado di presenza	50	33,3	27,4		
	Alto grado di presenza	26,9	37,9	40,3		
Situazione della scuola: BSIS037004	Medio-alto grado di presenza					

3.1.a.2 Aspetti del curricolo presenti-PROFESSIONALE

	Istituto:BSIS037004	Istituto:BSIS037004 - Aspetti del curricolo presenti-PROFESSIONALE					
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)			
Curricolo di scuola per italiano	Si	86,4	80,2	69,9			
Curricolo di scuola per matematica	Si	81,8	79,3	68,3			
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	86,4	77,7	67,2			
Curricolo di scuola per scienze	Si	72,7	75,2	64,8			
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	81,8	76	66,1			
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	50	54,5	52,4			
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	63,6	75,2	72,8			
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attivita' autonomamente scelte dalla scuola	No	36,4	28,1	37,8			
Altro	No	4,5	9,1	13,2			

3.1.a.2 Aspetti del curricolo presenti-TECNICO

	Istituto:BSIS037	7004 - Aspetti del curricolo pre	senti-TECNICO	
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	76,9	72,8	71,4
Curricolo di scuola per matematica	Si	76,9	75,4	70,6
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	84,6	76,4	70,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	76,9	73,3	68
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	76,9	72,3	67,4
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	38,5	46,2	49,6
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	65,4	70,3	72
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attivita' autonomamente scelte dalla scuola	No	23,1	23,1	26
Altro	No	3,8	11,3	12

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attivita'?

Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al ma	x 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
- Le scelte dell'Istituto sui nuovi indirizzi percorsi"obsoleti" rispondono ai bisogni studenti e alle attese educative e formati produttivo locale. - I curricoli sono fortemente connessi ai di riferimento. - La scuola ha individuato gli obiettivi ci trasversali comuni a tutti gli indirizzi/cli Gli insegnanti utilizzano il curricolo di come strumento di lavoro per la loro atti programmazioni di dipartimento per la programmazioni di dipartimento per la programmazioni di dipartimento per la programmazioni di medie provinciale, regiori l'istituto mostra un grado medio-alto di relativi all'elaborazione dei curricula. -è presente un curricolo per lo sviluppo trasversali relativamente agli assi cultur le quote d'autonomia e flessibilità sono chimico, secondo biennio e ultimo anno della metallurgia.	i formativi degli ve del contesto documenti ministeriali delle competenze assi. efinito dalla scuola ività attraverso le propria materia. ale e nazionale, presenza degli aspetti delle competenze ali. o usate nel percorso	Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono sempre progettate in raccordo con il curricolo di istituto e per questo motivo, talvolta, gli obiettivi dei progetti sembrano non essere individuati in modo chiaro. Nel percorso professionale e negli altri indirizzi del percorso tecnico, non vi è uso delle quote di autonomia e flessibilità.

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

${\bf 3.1.c.1\ Presenza\ degli\ aspetti\ relativi\ alla\ progettazione\ didattica-PROFESSIONALE}$

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PROFESSIONALE					
	Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale %				
	Basso grado di presenza	0	3,3	5,2	
Validi	Medio - basso grado di presenza	31,8	19,8	21,9	
	Medio - alto grado di presenza	36,4	34,7	35,3	
	Alto grado di presenza	31,8	42,1	37,6	
Situazione della scuola: BSIS037004	Medio-basso grado di presenza				

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO					
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %	
	Basso grado di presenza	7,7	2,6	4,7	
Validi	Medio - basso grado di presenza	38,5	23,6	21,2	
	Medio - alto grado di presenza	23,1	36,9	37,9	
	Alto grado di presenza	30,8	36,9	36,3	
Situazione della scuola: BSIS037004	Medio-basso grado di presenza				

${\bf 3.1.c.2}\ Aspetti\ del\ curricolo\ sulla\ progettazione\ didattica\ presenti-PROFESSIONALE$

Istitu	Istituto:BSIS037004 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE					
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)		
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	81,8	90,1	83,7		
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	90,9	88,4	72,9		
Programmazione per classi parallele	No	59,1	69,4	63,8		
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100	95	92,9		
Programmazione in continuita' verticale	No	50	53,7	45,2		
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	95,5	86,8	88,7		
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	50	55,4	62,3		
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	36,4	38,8	48,4		
Altro	No	9,1	14	9		

${\bf 3.1.c.2}\ Aspetti\ del\ curricolo\ sulla\ progettazione\ didattica\ presenti-TECNICO$

Istituto:BSIS037004 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO					
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	84,6	87,7	85,3	
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	84,6	87,7	71,7	
Programmazione per classi parallele	No	46,2	67,7	65,2	
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	92,3	94,4	94,6	
Programmazione in continuita' verticale	No	53,8	51,8	45,8	
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	88,5	85,6	89,5	
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	34,6	50,3	58,9	
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	26,9	37,9	48,8	
Altro	No	7,7	12,8	8,3	

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
- I dipartimenti di indirizzo sono le strutture di riferimento per la progettazione didattica (definizione iniziale dei percorsi didattici) e per la programmazione periodica (revisione ed adeguamento in itinere). In particolare i dipartimenti operano a fine anno l'analisi delle scelte adottate e, ad inizio dell'anno scolastico successivo, la revisione della progettazione I docenti effettuano una programmazione comune per ambiti disciplinari Per la progettazione vengono utilizzati modelli comuni a tutta la scuola Si attuano progetti comuni a gruppi specifici di studenti (BES).	- Non è ancora stata introdotta la programmazione in continuità verticale (tra anni successivi).
discipline. E' stat introdotta la programmazione per classi parallele	
soprattutto nel biennio.	

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE

Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE					
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %	
	Nessuna prova	22,7	28,1	35,2	
Validi	Prove svolte in 1 o 2 discipline	18,2	24	15	
Prove svolte in 3 o più discipline		59,1	47,9	49,9	
Situazione della scuola: BSIS037004	Nessuna prova				

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-TECNICO

Prove strutturate in entrata-TECNICO					
Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale %					
	Nessuna prova	23,1	28,2	28,2	
Validi	Prove svolte in 1 o 2 discipline	23,1	20,5	15,6	
	Prove svolte in 3 o più discipline	53,8	51,3	56,2	
Situazione della scuola: BSIS037004	Nessuna prova				

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE

Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE					
Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale %					
	Nessuna prova	77,3	63,6	70,9	
Validi	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	11,6	9	
	Prove svolte in 3 o più discipline	22,7	24,8	20,1	
Situazione della scuola: BSIS037004	Nessuna prova				

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-TECNICO

Prove strutturate intermedie-TECNICO					
Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale %					
	Nessuna prova	69,2	58,5	67,6	
Validi	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,5	20	12,7	
	Prove svolte in 3 o più discipline	19,2	21,5	19,7	
Situazione della scuola: BSIS037004	Nessuna prova				

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PROFESSIONALE

Prove strutturate finali-PROFESSIONALE					
Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale %					
	Nessuna prova	59,1	54,5	66,5	
Validi	Prove svolte in 1 o 2 discipline	18,2	15,7	9,5	
	Prove svolte in 3 o più discipline	22,7	29,8	24	
Situazione della scuola: BSIS037004	Nessuna prova				

3.1.d.3 Prove strutturate finali-TECNICO

Prove strutturate finali-TECNICO					
Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale %					
	Nessuna prova	65,4	54,4	62,6	
Validi	Prove svolte in 1 o 2 discipline	23,1	20,5	13,8	
	Prove svolte in 3 o più discipline	11,5	25,1	23,6	
Situazione della scuola: BSIS037004	Nessuna prova				

Domande Guida

Quali aspetti del curricolo sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
 Tutti gli aspetti del curricolo sono valutati dai singoli docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni a livello di istituto. In alcune materie dell'area comune è più frequente l'uso di criteri comuni di valutazione. La progettazione di interventi specifici è una pratica frequente nelle attività dei singoli docenti. sono state realizzate prove per classi parallele, simulazioni delle prove Invalsi, nelle classi seconde sia per italiano che matematica. Si effettuano prove strutturate comuni in ingresso. 	 Non si effettuano prove strutturate comuni intermedie o finali. Solo alcuni docenti usano prove comuni su classi parallele, generalmente per iniziativa personale. Non tutti insegnanti delle aree di indirizzo non utilizzano specifici criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline tecniche. La scuola non adotta rubriche di valutazione.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di	Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attivita' didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.		Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curricolo, oppure si e' limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.		1 - Molto critica
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' da sviluppare in modo piu' approfondito. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo piu' coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno e' coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.		3 - Con qualche criticita'
sistematica.		4 -
La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere con queste attivita' sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di piu' indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti e' una pratica frequente ma andrebbe migliorata.		5 - Positiva
	⊗	6 -

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attivita' presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni e' sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'e' una forte relazione tra le attivita' di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri?orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento.

La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.

Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari per la progettazione e la programmazione didattica, a cui partecipano tutti gli insegnanti.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione.

La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata. La scuola ha introdotto prove per classi parallele nel biennio. Rivede annualmente la programmazione didattica inserendo le opportune modifiche.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

${\bf 3.2.a.1\ Modalita'\ orarie\ adottate\ per\ la\ durata\ delle\ lezioni-PROFESSIONALE}$

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE					
Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale %					
	Orario standard	63,6	61,2	53,8	
Validi	Orario ridotto	4,5	10,7	12,6	
	Orario flessibile	31,8	28,1	33,6	
Situazione della scuola: BSIS037004	Orario standard				

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO					
Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale %					
	Orario standard	61,5	62,6	50,6	
Validi	Orario ridotto	7,7	10,8	11,9	
	Orario flessibile	30,8	26,7	37,5	
Situazione della scuola: BSIS037004	Orario standard				

3.2.b Organizzazione oraria

${\bf 3.2.b.1\ Modalita'\ orarie\ per\ l'ampliamento\ dell'offerta\ formativa-PROFESSIONALE}$

Istituto:BSIS037004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE					
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	
In orario extra-curricolare	Si	81,8	81,8	89,1	
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	54,5	47,9	36,5	
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	1,7	3,8	
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	9,9	11,0	
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	4,5	9,1	4,8	

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO

Istituto:BSIS037004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO					
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	
In orario extra-curricolare	Si	92,3	94,4	93,7	
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	53,8	46,2	39,4	
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	1,0	3,1	
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,4	8,2	8,7	
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	2,1	2,6	

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE

Istituto:BSIS037004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE					
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	
In orario extra-curricolare	Si	86,4	86	84,5	
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	90,9	94,2	83,7	
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	1,7	5,2	
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,5	5,8	7,7	
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,5	

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO

Istituto:BSIS037004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO						
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)		
In orario extra-curricolare	Si	92,3	93,8	91,4		
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,3	89,7	83,4		
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	3,8	3,1	4,4		
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	3,1	5,8		
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,2		

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunita' di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attivita' scientifiche, materiali per le attivita' espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico e' adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) Lo stabile riservato all'indirizzo professionale non è adeguato - Ciascun indirizzo ha un proprio Dipartimento, un coordinatore ed un responsabile dei laboratori che unico per l'indirizzo agli standard di quello dell'indirizzo tecnico. Ciò a causa di una scarsa considerazione del problema da parte degli organi tecnico e professionale. - L'accesso ai tutti i laboratori (tecnologici, di informatica, provinciali. chimica, fisica e linguistici) è regolamentato da un apposito orario definito ad inizio anno in conformità a quanto previsto nei curricola. - Negli orari in cui gli allievi hanno accesso ai laboratori è presente, oltre ai docenti tecnico e pratico, un tecnico responsabile della funzionalità strumentale del laboratorio. - L'articolazione dell'orario scolastico è quella standard. - Le attività di ampliamento dell'offerta formativa si svolgono in orario extra-curricolare. - Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non incidono sull'orario curricolare. - Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento si attuano sia in orario extra-curricolare che in orario curricolare. - L'istituo si è dotato in larga parte di LIM e ha rinnovato l'arredo in alcune classi rendendole più funzionali all'insegnamento

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative? La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
 - La scuola promuove l'uso delle didattiche innovative dal 2012/13. - Il progetto Generazione Web Lombardia partito nel a.s. 2012/13 su 2 classi e con applicazione della metodologia su 	 L'informazione e la formazione sull'impiego e i vantaggi delle didattiche innovative sono in una fase iniziale. Andrebbe incentivato l'uso delle tecnologie nella didattica e in particolare la didattica a distanza soprattuto per i percorsi serali
tutte le discipline del CdC, si è concluso quest'anno con il	
conseguimento di competenze digitali inusuali per gli allievi, ed è stato ampiamente apprezzato dalle commissioni dell'esame di	
Stato.	
- Il 2014/15 ha visto l'avvio del progetto Generazione Web Lombardia2 ampliato a 10 terze.	
- 360 PC sono dati in comodato d'uso agli allievi.	
- La scuola promuove la formazione specifica: Generazione	
Web Formazione 1 e 2, Brixia generazione digitale ed è orientato per il 2016 a Brixia generazione digitale2.	
- Altri progetti attivi: C@stelli BYOD e "Sportello online" per	
Matematica su più classi Altri progetti formali (Erasmus plus, Webquest) e non	
formalizzati, coinvolgono discipline come Inglese, Italiano,	
Informatica, e materie tecniche.	
- L'uso dei dispositivi propri e Internet è favorito. - Esperienze positive nella ricaduta didattica.	
- E' în corso la sperimentazione della piattaforma di istituto	
Sharepoint di Microsoft (gratuita) con ambienti d'apprendimento particolari.	
- da quest'anno si è iniziato a fare "informazione" e "cultura"	
sulla collaborazione alla realizzazione di didattiche innovative,	
promuovendo convegni e formazione Collaborazioni con POLIMI per l'uso di risorse.	

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:BSIS037004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo						
opzione Situazione della scuola: BSIS037004 % Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale %						
Nessun episodio	n.d.	-	-	-		
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-		
Azioni interlocutorie	43	42,2	44,9	44,9		
Azioni costruttive	14	28,1	28,7	29,3		
Azioni sanzionatorie	43	50	44,9	44,2		

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:BSIS037004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti						
opzione Situazione della scuola: BSIS037004 % Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Naz						
Nessun episodio	n.d.	-	-	-		
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-		
Azioni interlocutorie	43	44	53,1	53,2		
Azioni costruttive	14	37,2	36,7	41,2		
Azioni sanzionatorie	43	33,4	37,1	40,1		

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:BSIS037004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti						
opzione Situazione della scuola: BSIS037004 % Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale						
Nessun episodio	n.d.	-	-	-		
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-		
Azioni interlocutorie	43	40,6	41,8	43,5		
Azioni costruttive	14	29,5	28,3	27,9		
Azioni sanzionatorie	43	36,8	36,4	36,6		

${\bf 3.2.d.1}\ Azioni\ per\ contrastare\ episodi\ problematici\ -\ Altre\ Attivita'\ Non\ Consentite$

Istituto:BSIS037004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite						
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004 % Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale		Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %		
Nessun episodio	n.d.	-	-	-		
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-		
Azioni interlocutorie	n.d.	45,4	44,7	47,3		
Azioni costruttive	n.d.	32,8	26,9	27,2		
Azioni sanzionatorie	100	38,5	39,4	38,4		

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:BSIS037004 % - Studenti sospesi per anno di corso						
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %		
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	3,58	4,5	4,9	4,2		
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	4,32	2,9	3,5	3,4		
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	1,77	1,5	2,2	2,3		
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0,26	1,1	1,7	1,8		
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,3	0,5	0,6		

3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:BSIS037004 % - Studenti entrati alla seconda ora					
opzione Situazione della scuola: BSIS037004 % Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale %					
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti 52,11 25,5 26,8 30,7					

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015							
Indirizzo I anno di corso II anno di corso III anno di corso IV anno di corso							
BSRI03701Q	Istituto Professionale	102,3	91,6	84,1	90,7		
BRESCIA		78,8	93,5	85,6	95,2		
LOMBARDIA		101,6	103,4	105,8	106,5		
ITALIA		171,8	159,4	159,0	171,2		

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015						
Indirizzo I anno di corso II anno di corso III anno di corso IV anno di corso						
BSTF03701L	Istituto Tecnico	60,6	50,6	46,8	54,4	
BRESCIA		78,3	69,8	74,7	78,6	
LOMBARDIA		78,3	77,1	81,3	84,7	
ITALIA		124,4	122,3	130,4	135,1	

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilita', attivita' di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita', collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attivita' coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola ha definito le regole di comportamento nei documenti "decalogo disciplinare" e "Regolamento di istituto". In caso di comportamenti problematici (atti di vandalismo, furti, comportamenti violenti...) la scuola attua azioni interlocutorie, costruttive e sanzionatorie. Le azioni interlocutorie e quelle sanzionatorie sono in media con i riferimenti provinciale, regionale e nazionale.

- Le sospensioni dopo il terzo anno sono molto meno frequenti rispetto ai dati dei riferimenti provinciale, regionale e nazionale.
- Le ore di assenza degli allievi del professionale e del tecnico su corsi diurni sono in linea con il riferimento provinciale e nettamente inferiori ai valori dei riferimenti regionale e nazionale.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

- Le azioni sanzionatorie sono sostanzialmente analoghe a quelle costruttive. Nell'indirizzo professionale invece le azioni sanzionatorie sono di gran lunga superiori.
- Le sospensioni al primo anno di corso sono percentualmente inferiori rispetto ai valori di riferimento, ma crescono nel secondo anno.
- Gli ingressi alla seconda ora sono frequenti all'indirizzo Professionale con una percentuale anche doppia rispetto a tutti i valori di riferimento.
- Le ore di assenza nei primi quattro anni del corso tecnico serale sono elevate.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione						
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola					
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica					
	2 -					
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'					
	4 -					
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva					
	6 -					
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente					

Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi.

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe.

La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

Azioni attuate per l'inclusione						
Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) aspetti seguenti)						
	Nessuna o una azione fra quelle indicate	5,3	14,8	22,2		
Validi	Due o tre azioni fra quelle indicate	76,3	65,4	63,9		
Quattro o cinque azioni quelle indicate		18,4	19,8	13,9		
Situazione della scuola: BSIS037004	Due o tre azioni fra quelle indicate					

Domande Guida

La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?

In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?

La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?

La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) - La scuola favorisce l'inclusione di studenti con disabilità e le - Permangono difficoltà organizzative e gestionali nelle attività attività realizzate hanno un discreto successo. Vengono coinvolte nel cambiamento inclusivo. predisposti PEI secondo un modello predisposto dall'istituto alla -L'aumentata richiesta, per un'utenza in cambiamento, cui formulazione partecipa l'intero CdC. necessiterebbe un potenziamento dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. Non esiste ancora una programmazione condivisa tra i consigli - L'Istituto, presso l'Ospedale Civile di Brescia, ha una sezione di classe e il gruppo di lavoro della rete ABITAR. ospedaliera che si rivolge a tutti gli studenti di scuola secondaria di II grado ivi ricoverati. Compatibilmente con le risorse disponibili, il servizio si propone di supportare anche gli studenti coinvolti in degenze di media o breve durata per consentire all'adolescente di restare allineato al programma scolastico, alleviando fatiche di reinserimento nella classe, ma anche per alleviare il disagio della degenza. Il numero di richieste è in aumento si è passati da 122 nel 2013/14 a 135 nel 2014/15. Il dato più significativo è comunque che tutti gli studenti lungodegenti sono stati ammessi con successo alla classe successiva sia l'a.s. 2013-2014 che l'a.s. 2014-2015. - L'istituto fa parte della rete ABITAR per accogliere gli alunni stranieri all'interno di una progettualità educativo-formativa, che, tenendo conto delle loro aspirazioni, li aiuti a realizzarle.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2014-2015				
	Num.Tot.Corsi Attivi Num.Tot.Ore Corsi			
BSRI03701Q	1	10		
BSTF03701L	68	424		
BSTF03702N	0	0		
Totale Istituto	69	434		
BRESCIA	9,2	74,9		
LOMBARDIA	9,1	69,7		
ITALIA	6,5	58,3		

${\bf 3.3.b.2\ Progettazione\ di\ moduli\ per\ il\ recupero\ delle\ competenze-PROFESSIONALE}$

Istitu	Istituto:BSIS037004 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE			
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,9	62,8	59,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	9,1	14	13,3
Sportello per il recupero	Si	77,3	62,8	52,1
Corsi di recupero pomeridiani	No	68,2	72,7	68,5
Individuazione di docenti tutor	No	27,3	22,3	15,2
Giornate dedicate al recupero	No	45,5	61,2	60,5
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	40,9	29,8	20,6
Altro	No	4,5	27,3	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO

]	Istituto:BSIS037004 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO			
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80,8	53,8	57
Gruppi di livello per classi aperte	No	11,5	13,8	13
Sportello per il recupero	Si	88,5	74,4	59,1
Corsi di recupero pomeridiani	No	84,6	78,5	75,7
Individuazione di docenti tutor	No	23,1	23,6	16,7
Giornate dedicate al recupero	No	38,5	57,9	57,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	30,8	29,7	23,3
Altro	No	3,8	28,7	22,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

${\bf 3.3.c.1\ Progettazione\ di\ moduli\ per\ il\ potenziamento\ delle\ competenze-PROFESSIONALE}$

Istituto	Istituto:BSIS037004 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE			
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	54,5	37,2	38,8
Gruppi di livello per classi aperte	Si	9,1	10,7	10,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	45,5	38	40,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	72,7	63,6	68,3
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	31,8	38,8	38,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	72,7	65,3	59,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	86,4	74,4	80,5
Altro	No	4,5	14	8,9

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO

Isti	Istituto:BSIS037004 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO			
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	50	33,8	38
Gruppi di livello per classi aperte	Si	11,5	9,7	10,6
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	61,5	50,8	49,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	92,3	86,7	81,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	26,9	35,9	40,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	73,1	67,2	64,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	96,2	85,6	87,2
Altro	No	3,8	9,7	10,2

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficolta' di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolta'?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolta' sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto e' diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
•	•

- nell'anno scolastico 2014-2015 sono stati realizzati 38 progetti, in particolare 3 riguardanti l'Attività del gruppo sportivo, 10 l'Educazione alla salute, 9 per i corsi per l'eccellenza Olimpiadi e Gare, 14 per
- l'Approfondimento,Inoltre vi sono corsi interni per l'aggiornamento dei Docenti..
- Sono organizzati gruppi di livello all'interno delle classi.
- Vengono organizzati sportelli per il recupero.
- Per l'Istituto Tecnico è presente un supporto pomeridiano coordinato da un Docente interno per lo svolgimento dei compiti.
- -Si partecipa a gare o competizioni esterne alla scuola.
- Si realizza la partecipazione a corsi o progetti in orario extracurricolare.
- Si realizzano forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.
- Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono sufficientemente efficaci.
 -si realizzano interventi specifici per studenti con difficoltà linguistiche
- Gli studenti ottengono ottimi risultati nelle gare locali, regionali e nazionali.
- Nel 2014/2015 è stata vinta la gara nazionale di automazione industriale e nel 2015/2016 quella di informatica.
- Sia nel 2014/2015 che nel 2015/2016 l'istituo h aricevuto il primo premio per l'innovazione tecnologica ad una gara internazionale di robotica.
- L'istituto investe molto nella valorizzazione delle eccellenze.
- Nell'istituto sono presenti molti studenti BES e DVA

- Sono stati realizzati corsi di recupero pomeridiani solo in un periodo dell'anno scolastico.
- Per il Professionale non è presente un supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti.
- Non sono previste giornate dedicate al recupero e al potenziamento se non per iniziativa dei singoli Docenti all'interno della loro attività di recupero.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione			
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola		
Le attivita' realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attivita' a livello di scuola.	1 - Molto critica		
	2 -		
Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualita' degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione e' in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticita'		
	4 -		
Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita', anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva		
	6 -		
Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attivita' didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualita'. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di cio', se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversita'. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' ben strutturata a livello di scuola; le attivita' rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente		

Motivazione del giudizio assegnato

Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono abbastanza efficaci. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita', anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversita' culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' abbastanza strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e, sono presenti modalita' di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Il significativo ed efficace impegno del Gruppo di Docenti impegnati nella Scuola in Ospedale completa un quadro positivo e propositivo delle attività di inclusione anche se taluni aspetti saranno migliorati con l'evolversi delle esigenze e dell'esperienza. Le attività di recupero sono sempre state frequenti e diffuse, ma attualmente si è orientati verso interventi più mirati.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

	Istituto:BSI	S037004 - Azioni attuate per la	a continuita'	
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	34,2	29,9	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	No	28,9	18,6	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	100	98	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Si	57,9	69,8	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Si	50	43	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	36,8	39,8	32,3
Altro	No	23,7	23,8	21,4

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
 L'Istituto organizza visite della scuola per gli studenti della secondaria di I grado. Nei mesi di ottobre e novembre si svolgono attivita' educative per gli studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado. L'Istituto organizza attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado (microstage). 	 Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi. Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata. Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti. Il monitoraggio della scuola dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro viene fatto, ma potrebbe essere migliorato.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

	Istituto:BSIS037004 - Azioni attuate per l'orientamento			
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	60,5	49,7	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	No	73,7	72,4	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Si	55,3	45,1	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	94,7	95,3	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	No	36,8	34,9	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Si	55,3	49,4	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Si	86,8	83,1	82,4
Altro	No	13,2	25,3	19,9

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?

La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?

Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
 Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni. Utilizzo di strumenti per l'orientamento. Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma. Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma. Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali. 	- Potenziamento e più diffuso coinvolgimento di soggetti esterni per le attivita' di orientamento.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione				
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola			
Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica			
	2 -			
Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticita'			
	4 -			
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva			
Consigno orientati i dona seasta.	6 -			
Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente			

Motivazione del giudizio assegnato

Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. La scuola realizza alcune attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida

La missione dell'istituto e le priorita' sono definite chiaramente?

La missione dell'istituto e le priorita' sono condivise all'interno della comunita' scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) La mission dell'istituto, come definita nel POF, è ben Nell'istituto non è mai stata fatta una valutazione degli conosciuta da tutto il personale docente e non. E' condivisa apprendimenti per classi parallele per l'inglese. Non si è mai proceduto ad una "misurazione", neppure empirica, della performance e l'allocazione delle risorse all'inizio di ogni anno scolastico all'interno degli incontri d'avvio dell'attività e, come evidenzito dagli innumerevoli incontri con la stampa locale e con i vertici delle realtà economiche è avvenuta, fino al 14/15, a seguito di richiesta di industriali, professionali e artigianali, è ben conosciuta in tutto materiali da parte dei singoli dipartimenti e non a seguito di il territoriodi riferimento. scelta condivisa da tutti i docenti. L'organizzazione interna, a livello amministrativo e tecnico, è improntata alla condivisione di intenti e al lavoro di equipe sia nello svolgimento delle attività di routine sia nella progettazione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e miglioramento. L'organizzazione del personale docente in dipartimenti, i cui referenti partecipano allo staff di dirigenza, fa sì che tutte le azioni intraprese dalla dirigenza giungano agevolmente al personale che, di rimando, può intervenire proponendo miglioramenti e suggerendo nuove idee. L'uso della mail list come strumento di circolazione delle informazioni si è rivelato vincente e spesso risolutivo laddove si sono presentati problemi di comunicazione ordinaria. L'istituto ha realizzato una valutazione degli apprendimenti per classi parallele per gli studenti del secondo anno.

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida

In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?

In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La pianificazione avviene attraverso l'esplicitazione: del curricolo d'istituto, del piano di lavoro dei singoli dipartimenti, del piano di lavoro dei docenti - conforme a quello di dipartimento - del piano di lavoro del consiglio di classe. Nella stesura di criteri di valutazione omogenei a cui tutti i docenti e i consigli di classe si devono attenere. Nella definizione di obiettivi educativi comuni, nell'applicazione del regolamento d'istituto e dello statuto degli studenti e delle studentesse. Nell'adozione, il più possibile omogenea, di libri di testo e strumenti didattici. Nel continuo adattamento del POF alle esigenze del territorio.	Il monitoraggio delle attività organizzative avviene mediante incontri in presenza in vari momenti dell'anno scolastico. La mancanza di uno strumento informatico, quale è - ad esempio - un questionario on-line, oggettivo rende difficile quantificare numericamente il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	21,1	17,1	25,4
	Tra 500 e 700 €	23,7	35,1	33,2
	Tra 700 e 1000 €	34,2	33,6	28,7
	Più di 1000 €	21,1	14,2	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: BSIS037004	Più di 1000 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:BSIS037004 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	73,32	76	75,4	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	26,68	24	24,7	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:BSIS037004 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione Situazione della scuola: BSIS037004 % Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale %				
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	107,08	81,97	82,03	78,59

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:BSIS037004 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione Situazione della scuola: BSIS037004 % Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale 9				
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	81,82	90,34	86,9	83,94

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

Istituto:BSIS037004 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	45,37	28,08	31,11	33,23

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

Istituto:BSIS037004 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS					
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %	
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	41,67	31,87	37,13	47,79	

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:BSIS037004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa					
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %	
Collegio dei docenti	Si	100	92,2	92,6	
Consiglio di istituto	No	23,7	22,7	21,5	
Consigli di classe/interclasse	No	26,3	23	21,7	
Il Dirigente scolastico	No	7,9	14,5	13,9	
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	7,9	7	9,2	
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	26,3	26,7	25,1	
I singoli insegnanti	No	0	3,8	4	

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:BSIS037004 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria					
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %	
Collegio dei docenti	Si	65,8	59,3	73,4	
Consiglio di istituto	Si	81,6	74,4	64,9	
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,3	0,8	
Il Dirigente scolastico	No	21,1	29,1	27,8	
Lo staff del Dirigente scolastico	No	13,2	12,5	11,4	
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	2,6	8,1	6,6	
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1	

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istit	Istituto:BSIS037004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti					
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %		
Collegio dei docenti	Si	57,9	54,4	61,4		
Consiglio di istituto	No	5,3	2	1,7		
Consigli di classe/interclasse	No	55,3	54,1	54		
Il Dirigente scolastico	No	2,6	5,5	6,3		
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	5,3	6,1	3,1		
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	18,4	21,2	25,5		
I singoli insegnanti	No	39,5	30,5	23		

$3.5.c.2\ Modi$ dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curriculo

Istituto:BSIS037004 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curriculo					
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %	
Collegio dei docenti	Si	65,8	49,7	50,5	
Consiglio di istituto	No	0	0,6	1	
Consigli di classe/interclasse	No	21,1	19,2	26,3	
Il Dirigente scolastico	No	0	3,5	4,2	
Lo staff del Dirigente scolastico	No	2,6	2,6	2,6	
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	84,2	79,7	77,1	
I singoli insegnanti	No	10,5	18,6	13,8	

${\bf 3.5.c.2\ Modi\ dei\ processi\ decisionali\ -\ Stabilire\ l'impostazione\ della\ valutazione\ degli\ studenti}$

Istituto:BSIS037004 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti					
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %	
Collegio dei docenti	Si	94,7	92,4	93,9	
Consiglio di istituto	No	2,6	0,9	2,6	
Consigli di classe/interclasse	No	36,8	30,5	32,9	
Il Dirigente scolastico	No	10,5	12,8	9,5	
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	5,3	4,7	2,6	
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	31,6	36	37,8	
I singoli insegnanti	No	2,6	5,8	4	

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:BSIS037004 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi					
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %	
Collegio dei docenti	Si	73,7	70,1	73,3	
Consiglio di istituto	No	68,4	58,4	59,1	
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	1,1	
Il Dirigente scolastico	No	23,7	27	27,7	
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	7,9	13,1	11,1	
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	5,3	15,1	11,3	
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1	

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:BSIS037004 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico					
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %	
Collegio dei docenti	No	7,9	4,1	12,6	
Consiglio di istituto	Si	76,3	76,5	72,9	
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1	
Il Dirigente scolastico	Si	76,3	80,8	76,2	
Lo staff del Dirigente scolastico	No	21,1	18,9	17,4	
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	7,9	3,8	3,6	
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1	

${\bf 3.5.c.2\ Modi\ dei\ processi\ decisionali-Coordinare\ l'elaborazione\ dei\ metodi\ didattici}$

Istituto:BSIS037004 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	47,4	37,8	37,1
Consiglio di istituto	No	5,3	0,6	0,8
Consigli di classe/interclasse	No	21,1	21,8	27,9
Il Dirigente scolastico	No	18,4	22,4	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	21,1	15,1	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	57,9	70,3	67,3
I singoli insegnanti	No	7,9	5,8	8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:BSIS037004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti					
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %	
Collegio dei docenti	Si	97,4	80,8	85,6	
Consiglio di istituto	No	5,3	1,2	1,7	
Consigli di classe/interclasse	No	5,3	1,5	1,9	
Il Dirigente scolastico	No	26,3	42,4	35,7	
Lo staff del Dirigente scolastico	No	15,8	16,6	14,6	
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	36,8	31,4	31,9	
I singoli insegnanti	No	2,6	12,5	9,5	

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

${\it 3.5.d.1234\ Impatto\ delle\ assenze\ degli\ insegnanti\ sull'organizzazione-PROFESSIONALE}$

Istituto:BSIS037004 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE					
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %	
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	28,99	31,1	22,9	22,8	
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	0,84	7,6	7	5,8	
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	16,81	33,7	35,7	39	
Percentuale di ore non coperte	53,36	31,7	36,8	34,2	

${\bf 3.5.d.1234\ Impatto\ delle\ assenze\ degli\ insegnanti\ sull'organizzazione-TECNICO}$

Istituto:BSIS037004 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO					
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %	
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	29,1	28,2	23,6	23,8	
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	0,13	4,8	7,6	5,7	
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	8,97	34,2	38,6	38,5	
Percentuale di ore non coperte	61,79	38	34,4	34,6	

Domande Guida
C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?
C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Gli in carichi di responsabilità sono assegnati come da norma di legge e i relativi compiti sono definiti nei decreti di nomina che sono conosciuti da tutto il personale perchè affissi all'albo d'istituto sia per il personale Docente che per il personale A.T.A I docenti funzione strumentale, relazionano le attività che svolgono in più momenti dell'anno scolastico sia in modo formale, descrizione orale dell'attività o relazione scritta illustrata durante i collegi docenti, o informale durante gli incontri dei consigli di classe. I docenti, sfruttando le potenzialità della legge 107/2015, sono stati coinvolti attraverso lo strumento dello staff della dirigenza in processi decisionali. I docenti nominati collaboratori del DS in virtù della legge 107/2015 hanno ricevuto delega per compiti specifici.	plessi interessati, il notevole numero di studenti (2500) e docenti (200) e la varietà delle attività in essere fanno sì che,

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:BSIS037004 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	23	19,5	17,14	14

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:BSIS037004 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	26564,91	15583,5	13506,6	11743,4

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:BSIS037004 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	245,48	212,34	188,44	154,6

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:BSIS037004 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	18,41	26,59	25,44	27,17

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

	Istituto:BSIS037004 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	
Formazione e aggiornamento del personale	0	13,2	4,9	9,5	
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	10,5	5,2	9,5	
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	1	10,5	7,3	14,5	
Prevenzione del disagio - inclusione	0	31,6	31,4	31,5	
Lingue straniere	1	44,7	43,3	37,9	
Tecnologie informatiche (TIC)	1	31,6	35,5	21,8	
Attivita' artistico-espressive	0	13,2	19,8	16,6	
Educazione alla convivenza civile	0	15,8	23,8	17,6	
Sport	0	10,5	9,9	9,2	
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	55,3	41,3	35,6	
Progetto trasversale d'istituto	0	21,1	20,6	20,6	
Altri argomenti	0	28,9	32,6	37,3	

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:BSIS037004 - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	1,00	4,5	5,5	3,3

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:BSIS037004 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	25,88	31,8	34,4	37,5

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:BSIS037004 - Importanza relativa dei progetti		
	Situazione della scuola: BSIS037004	
Progetto 1	Per la promozione delle competenze chiave di cittadinanza	
Progetto 2	Per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza	
Progetto 3	Per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e l'innovazione metodologica	

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale %			Riferimento Nazionale %	
	Nessun coinvolgimento	26,3	27,3	29,4
Validi	Basso coinvolgimento	10,5	16	19
	Alto coinvolgimento	63,2	56,7	51,6
Situazione della scuola: BSIS037004 Alto coinvolgimento				

Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
economiche venga fatta per obiettivi e priorità generali e non	La struttura dell'istituto, il numero significativo e variegato di laboratori (più di 30), il numero elevato di classi (mediamente 115) fanno sì che qualsiasi attività, ordinaria o progettuale, si scontri con problemi organizzativi e di predisposizione di strumenti adeguati.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione				
Criterio di qualità: La scuola individua le priorita' da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.	Situazione della scuola			
La missione della scuola e le priorita' non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.	1 - Molto critica			
	2 -			
La scuola ha definito la missione e le priorita', anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.	3 - Con qualche criticita'			
	4 -			
La scuola ha definito la missione e le priorita'; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.	5 - Positiva			
	6 -			
La scuola ha definito la missione e le priorita' e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorita' la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle priorita'. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorita'. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.	7 - Eccellente			

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola è tra le più grandi e complesse della Lombardia, per dimensioni, numero di studenti, tipologia di corsi, vivacità di attività, collaborazioni con il mondo industriale, artigianale, professionale del territorio di riferimento.

Il senso di appartenenza a questa realtà, da parte di docenti, studenti, famiglie e personale in generale, fanno sì che tutti si impegnino, il più possibile per raggiungere gli obiettivi prefissati nonostante le difficoltà. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal MIUR.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:BSIS037004 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	3	3,1	2,3	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

	Istituto:BSIS037004 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	
Curricolo e discipline	1	31,6	12,2	11,6	
Temi multidisciplinari	0	13,2	5,8	4,8	
Metodologia - Didattica generale	0	31,6	17,2	17,3	
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	18,4	7	7	
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivita' didattica	1	50	30,2	26,3	
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	1	65,8	48	39	
Inclusione studenti con disabilita'	0	18,4	10,8	12,5	
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	5,3	2,6	1,2	
Orientamento	0	2,6	1,7	1,2	
Altro	0	13,2	13,4	11,5	

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:BSIS037004 % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	119,97	29,5	24,6	29,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:BSIS037004 - Spesa media per insegnante per la formazione					
opzione Situazione della scuola: BSIS037004 Riferimento Provinciale Riferimento Regionale Riferimento Nazionale					
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	621,80	98	51,6	55,9	

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:BSIS037004 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione Situazione della scuola: BSIS037004 Riferimento Provinciale Riferimento Regionale Riferimento Nazionale				
Numero medio di ore di formazione per insegnante 0,41 0,9 0,6 0,8				

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perche' (es. curricolo e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual e' la qualita' delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attivita' ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La raccolta delle necessità di formazione avviene attraverso i referenti dei singoli dipartimenti che compongono lo staff di dirigenza allargato. I temi della formazione sono coerenti con le priorità del POF e i corsi sono spesso promossi in rete con altre scuole e/o agenzie educative. La scuola è capofila per la formazione alla didattica digitale, per l'innovazione metodologica finalizzata alla gestione delle problematiche di apprendimento anche nei soggetti Bes, attraverso la rete "Brixia generazione digitale 2" a cui partecipano 18 istituti di città e provincia. La collaborazione che, durante i corsi, si instaura con altre scuole, porta alla conoscenza di diverse pratiche metodologiche e stimola la sperimentazione di nuove pratiche didattiche.	

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es.

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
E' molto diffusa la pratica dell'autoaggiornamento all'interno dei singoli dipartimenti - ad esempio matematica, inglese e	continuo - con curriculum personale, esperienze formative e

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Istituto:BSIS037004 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Si	34,2	40,4	46,3	
Curricolo verticale	Si	28,9	20,9	27,3	
Competenze in ingresso e in uscita	No	26,3	21,5	22,8	
Accoglienza	Si	86,8	81,1	76,4	
Orientamento	Si	97,4	93,6	92,9	
Raccordo con il territorio	Si	76,3	77,6	79,1	
Piano dell'offerta formativa	Si	92,1	84,9	86,5	
Temi disciplinari	No	36,8	28,5	34,1	
Temi multidisciplinari	No	42,1	31,1	35,9	
Continuita'	Si	39,5	30,2	41,5	
Inclusione	Si	97,4	89,2	85,7	

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
	Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale %			
	Nessun gruppo di lavoro indicato	2,6	2,6	3,3
V 11 11	Bassa varietà (fino a 3 argomenti)	7,9	9	10,3
Validi	Media varietà (da 4 a 6 argomenti)	36,8	48,5	42,1
	Alta varietà (più di 6 argomenti)	52,6	39,8	44,4
Situazione della scuola: BSIS037004	Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)			

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

	Istituto:BSIS037004 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	3	2,6	3,5	6,6	
Curricolo verticale	7	3,6	2,7	4,4	
Competenze in ingresso ed in uscita	0	1,5	2,2	2,9	
Accoglienza	2	8,7	9,3	9,5	
Orientamento	25	14,5	12	13,1	
Raccordo con il territorio	1	7,8	6,6	6,8	
Piano dell'offerta formativa	3	6,5	6,9	7,8	
Temi disciplinari	0	6,2	3,5	4,8	
Temi multidisciplinari	0	5,9	3,9	5,1	
Continuita'	0	3,3	2,4	4	
Inclusione	0	9	8,4	9,4	

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
appartenenza dei docenti alla scuola, il desiderio di	Non sempre le attività hanno avuto una sistematizzazione, cartacea e/o digitale, di quanto fatto. Non esiste un elenco dello storico della attività svolte.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione					
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualita', incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola				
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualita'. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' scarso.	1 - Molto critica				
	2 -				
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualita' sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualita' dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varieta' e qualita' dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).	3 - Con qualche criticita'				
	4 -				
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualita' e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualita'. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.	5 - Positiva				
	6 -				
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualita' elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attivita' scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti piu' gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualita' eccellente, utili per la comunita' professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.	7 - Eccellente				

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola è sensibile alle problematiche connesse con la formazione. La dinamicità di molti docenti fa si che si realizzino iniziative strutturate e/o spontanee in tal senso. La mancanza di un'adeguata sistematizzazione dei materiali prodotti limita, anche se solo parzialmente, la fruibilità delle esperienze maturate. La divulgazione dei contenuti approntati avviene per via informale ed essi sono spesso applicati a discrezione del singolo docente e non per una scelta d'istituto.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale %				
	Nessuna partecipazione	5,3	7,8	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	7,9	21,8	33,9
Validi	Media partecipazione (3-4 reti)	28,9	32,8	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	57,9	37,5	23
Situazione della scuola: BSIS037004	Alta partecipazione (5 - 6 reti)			

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale %				
	Mai capofila	55,6	57,7	57,9
	Capofila per una rete	25	25,6	26,1
Validi	Capofila per più reti	19,4	16,7	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: BSIS037004	Capofila per una rete			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale 9				
	Nessuna apertura	19,4	22,7	22,5
	Bassa apertura	16,7	12	8,2
Validi	Media apertura	22,2	17,7	14,2
	Alta apertura	41,7	47,6	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: BSIS037004	Alta apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:BSIS037004 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	2	76,3	65,1	48,7
Regione	1	42,1	52	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	21,1	20,9	19,2
Unione Europea	0	2,6	4,1	13,7
Contributi da privati	1	13,2	8,4	8
Scuole componenti la rete	1	71,1	50,3	51,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:BSIS037004 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	31,6	28,8	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	1	52,6	43,3	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	86,8	78,5	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	10,5	8,7	10,5
Altro	1	47,4	30,8	27,8

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

	Istituto:BSIS037004 - Attivita' prevalente svolta in rete					
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)		
Curricolo e discipline	0	31,6	27,3	27,9		
Temi multidisciplinari	0	47,4	41,9	31,4		
Formazione e aggiornamento del personale	1	71,1	64	45,5		
Metodologia - Didattica generale	1	36,8	29,1	25,8		
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	10,5	11,9	12,4		
Orientamento	1	28,9	24,4	20,5		
Inclusione studenti con disabilita'	0	28,9	25,6	22,5		
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	1	31,6	23	14,3		
Gestione servizi in comune	1	63,2	27,9	19,2		
Eventi e manifestazioni	0	7,9	11,9	13,1		

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi					
	Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale %				
	Nessun accordo		6,4	4,3	
	Bassa varietà (da 1 a 2)	0	13,1	13	
Validi	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	44,7	39,2	40,2	
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	39,5	31,7	32,5	
	Alta varietà (piu' di 8)	13,2	9,6	10	
Situazione della scuola: BSIS037004	Nessun accordo				

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:BSIS037004 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	44,7	43,3	40,4
Universita'	No	68,4	61,9	66,9
Enti di ricerca	No	21,1	15,1	19
Enti di formazione accreditati	No	50	41	46,8
Soggetti privati	No	71,1	64	59,2
Associazioni sportive	No	34,2	29,7	34,7
Altre associazioni o cooperative	No	63,2	61,6	56,9
Autonomie locali	No	81,6	59	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	No	52,6	42,7	42,7
ASL	No	76,3	53,8	52,4
Altri soggetti	No	18,4	18,3	23,3

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:BSIS037004 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione Situazione della scuola: Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi) Situazione della scuola: Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi) Suole che ha attivato gruppi) Suole che ha attivato gruppi)				
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	76,3	77,6	79,1

3.7.d Raccordo scuola e lavoro

3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2015-2016						
SI NO						
BSIS037004		X				
BRESCIA	8,0	91,0				
LOMBARDIA	9,0	90,0				
ITALIA	10,0	89,0				

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale %			Riferimento Nazionale %	
	La scuola non ha stipulato convenzioni	7,9	15,4	20,3
	Numero di convenzioni basso	5,3	9	19,2
Validi	Numero di convenzioni medio-basso	10,5	11,9	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	15,8	22,7	20,2
	Numero di convenzioni alto	60,5	41	19,9
Situazione della scuola: BSIS037004 %	Numero di convenzioni alto			

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:BSIS037004 % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	13,04	24,9	22,9	17,4
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro				

Domande Guida		
Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?		
Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?		
Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?		
Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?		

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola partecipa a più reti sia istituzionali (rete hinterland bresciano) sia costituite per affrontare al meglio problematiche varie. Ad esempio: gestione di studenti NAI (Rete Abitar), promozione di attività industriali, promozione di attività di formazione. La scuola è presente come membro di diritto in fondazioni a carattere culturale e per l'erogazione di fondi (Fondazione Palazzoli). Nell'istituto ha sede la "Fondazione Castelli" il cui statuto prevede la promozione della cultura tecnico-scientifica e il reperimento di fondi da spendere per l'aggiornamento dei laboratori della scuola. La scuola vanta una fattiva collaborazione con l'associazione industriali bresciani per la promozione, la partecipazione a stage aziendali, l'organizzazione di attività di alternanza scuolalavoro, l'organizzazione di eventi del settore.	Le scarse risorse economiche erogate per le attività e la gestione delle problematiche connesse con le aree a forte processo immigratorio, fanno sì che le reti connesse operino in modo limitato rispetto alle effettive esigenze.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:BSIS037004 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	1,43	13,8	9,8	10,3

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attivita' della scuola

	Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attivita' della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %	
	Basso livello di partecipazione	32,4	44,6	27,2	
77 11 11	Medio - basso livello di partecipazione	64,9	52,1	59,5	
Validi	Medio - alto livello di partecipazione	0	2,6	12,3	
	Alto livello di partecipazione	2,7	0,7	0,9	
Situazione della scuola: BSIS037004	Medio - basso livello di partecipazione				

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:BSIS037004 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: BSIS037004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	102,13	90,6	88,3	55

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
Riferimento Provinciale % Riferimento Regionale % Riferimento Nazionale 9				Riferimento Nazionale %
	Basso coinvolgimento	0	0,6	0,2
X7-1; 4;	Medio - basso coinvolgimento	2,6	18,7	16,9
Validi	Medio - alto coinvolgimento	73,7	65,5	67,3
	Alto coinvolgimento	23,7	15,2	15,6
Situazione della scuola: BSIS037004	Medio - alto coinvolgimento			

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?

Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?

La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?

La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

In Istituto opera, da molti anni, una Associazione dei Genitori a La vastità del territorio di riferimento della scuola, la particolare cui viene demandato il rapporto famiglie/dirigente, l'organizzazione della partecipazione alle elezioni del Consiglio d'Istituto, la presenza durante l'elaborazione dei documenti di programmazione strategica quali il POF, il Regolamento d'Istituto e altre attività specifiche di aiuto alle famiglie. La scuola promuove momenti di incontro serale con le famiglie, soprattutto in occasione dell'orientamento delle classi seconde. Altri incontri vengono svolti in occasione della gestione di problematiche particolari, per esempio, formazione alla sicurezza dell'uso di strumenti digitali. Il registro elettronico è utilizzato dal 90% delle famiglie che lo

considerano un utile strumento di comunicazione. In Istituto i rapporti scuola-famiglia sono garantiti inoltre da incontri settimanali e periodici in presenza (colloqui settimanali e periodici tra docenti e genitori) ma i Docenti, in generale, utilizzano altri momenti non formalizzati in caso di necessità o richiesta.

La figura del coordinatore di classe garantisce un pronto intervento informativo tra docenti e famiglie quando se ne ravvede la necessità.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

utenza, fanno sì che la partecipazione puntuale a tutte le attività di relazione scuola-famiglia non sia diffusamente partecipata, ma sia invece molto utilizzato lo strumento del Registro Elettronico

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione			
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola		
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica		
	2 -		
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'		
	4 -		
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	5 - Positiva		
	6 -		
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente		

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola è estremamente dinamica nell'ambito delle attività di collaborazioone, sotto varie forme, con il territorio e cerca costantemente e in diverse forme anche a volte non istituzionalizzate il dialogo con le famiglie pur non sempre presenti. Tale dinamicità si evince anche all'interno del POF d'istituto.

5 Individuazione delle priorita'

Priorità e Traguardi

ESITI DEGL	I STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	-individuare le SM di provenienza degli studenti non ammessi alla classe seconda e migliorare la collaborazione/orientamento	Ridurre del 3% annuo i non ammessi alla seconda,calcolato sul numero di frequenze dopo le azioni di riorientamento e gli scrutini di settembre
		-migliorare il riorientamento all'interno dell'Istituto tra l'indirizzo tecnico e quello professionale	-valorizzare in due anni le competenze specifiche dei settori Tecnico e Professionale
⊘	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con riduzione degli scostamenti rispetto alla media lombarda	Riduzione del 5% annuo delle classi seconde con esiti al di sotto della media lombarda in matematica e del 10% in italiano
	Competenze chiave e di cittadinanza	-monitorare le competenze di cittadinanza per studente -migliorare l'efficacia dei progetti relativi alle competenze chiave di cittadinanza	riduzione del 10% annuo degli interventi sanzionatori far acquisire maggiore consapevolezza delle responsabilità
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

L'Istituto consegue risultati a medio e lungo termine positivi, anche migliori rispetto ai riferimenti ma raggiunge livelli troppo alti di non ammessi dalla prima alla seconda classe del biennio

L'Istituto valuta le competenze di cittadinanza attraverso parametri condivisi e comuni ma non monitora i miglioramenti di ciascuno studente

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	REVISIONE DEL CURRICOLO DEL PRIMO BIENNIO CON INSERIMENTO DEL CONCETTO DI COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO 15/16 E 16/17

- Schola: BS15057004 prodotto ii :25/00/2010	7 13.30.10	pagma 114
		INTRODUZIONE NEL PRIMO BIENNIO, IN VIA SPERIMENTALE, DELLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE ANNO DI RIFERIMENTO 16/17
		CONSOLIDAMENTO NEL PRIMO BIENNIO DELLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE ANNO DI RIFERIMENTO 17/18
		INTRODUZIONE DI VERIFICHE PER CLASSI PARALLELE NELLE VARIE CLASSI A STEP SUCCESSIVI IN DIVERSE DISCIPLINE
⊘	Ambiente di apprendimento	DOTARE DI LIM – 15 AULE ANNO - NEL TRIENNIO 15/16 – 16/17 – 17/18
		INTRODUZIONE IN TRE TERZE, IN VIA SPERIMENTALE, DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE TRIENNIO DI RIFERIMENTO 15/16 – 16/17 – 17/18
	Inclusione e differenziazione	PREDISPOSIZIONE DI VERIFICHE PER COMPETENZE PER STUDENTI DSA IN INGLESE – MATEMATICA – ITALIANO DOPO CORSO DI FORMAZIONE
		PREDISPOSIZIONE INFORMATIZZATA DEL PdP TRIENNIO DI RIFERIMENTO 15/16 – 16/17 – 17/18
	Continuita' e orientamento	Instaurare un rapporto continuo con le scuole medie di provenienza degli studenti almeno della città.
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
⊘	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Costituzione di un data base che raccolga tutte le certificazioni e le competenze formalizzate del personale docente.
		Costituzione di un data base che raccolga tutti i curriculum vitae del personale docente.
		Costituzione di un data base che raccolga tutti i curriculum vitae del personale ata.
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	
<u> </u>		L

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Gli obiettivi di processo sono un elemento fondamentale per parcellizzare il raggiungimento di una priorità, consentono una quantificazione immediata ed un feedback continuo della azioni poste in essere.